



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

### ***Relazione del Rettore al Budget 2022***

---

L’Università di Roma “Foro Italico”, unica istituzione universitaria italiana dedicata allo studio delle scienze dello sport, è inserita in un territorio – la parte settentrionale della città di Roma sulla riva destra del fiume Tevere – ricco di risorse architettoniche e ambientali non ancora pienamente valorizzate.

La storia dell’Ateneo, con il suo complesso monumentale inaugurato nel 1928, è strettamente connessa a un’area della Capitale da sempre identificata con lo sport e con un patrimonio culturale legato all’educazione, alle politiche del Paese (nell’area ha sede il Ministero degli Affari Esteri), alla salute e allo spettacolo.

Lo stesso logo che l’Università ha scelto come sua identificazione visiva, rappresenta il legame storico con il complesso del “Foro Italico” e con i suoi cambiamenti istituzionali - Accademia di Educazione Fisica (1928), Istituto Superiore di Educazione Fisica (1952) e Istituto Universitario di Scienze Motorie (1998) – volti a delineare la trasformazione e l’evoluzione dal passato mantenendo però sempre fede ai suoi principi ispiratori legati alla tradizione nell’ambito delle scienze del movimento e dello sport.

In quanto Università dello sport, l’Ateneo del Foro Italico ritiene che la pratica sportiva quale strumento di promozione dell’educazione, del benessere umano e di una migliore comprensione del mondo circostante possa essere una risorsa culturale per la promozione della sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio.

Il legame simbiotico tra Ateneo, contesto geografico e cultura sportiva rappresenta quindi il posizionamento strategico e consolidato nel panorama accademico e nella società italiana dove, seppur con le sue piccole dimensioni, l’Università del “Foro Italico” vanta posizioni ai vertici delle classifiche delle migliori università per quanto riguarda la didattica e l’internalizzazione nelle lauree biennali delle scienze motorie.

Classifica che mette in luce gli sforzi e il percorso fino ad ora perseguiti dall’Ateneo e il cui orientamento strategico è sempre teso al miglioramento delle azioni specifiche rivolte alla didattica, alla ricerca, all’innovazione e allo sviluppo, alla terza missione e alla promozione dello sport quale capitale umano.

Il 2021 ha purtroppo visto il protrarsi della situazione pandemica da COVID-19 che, seppur con un impatto minore rispetto all’anno precedente, ha comunque avuto ripercussioni sulle attività ordinarie dell’Ateneo.



---

## *Il Budget e gli Indirizzi Strategici*

---

Gli indirizzi strategici che hanno portato alla stesura del budget 2022 possono essere così sintetizzati:

1. Valutazione prudentiale dell'ammontare dell'FFO del 2022 sulla base dei valori riferiti all'FFO 2021;
2. Aumento del costo dei contratti di didattica (€ 183.000,00), relativamente ai Corsi di Laurea istituzionali a causa dello sdoppiamento delle classi degli insegnamenti di didattica integrativa ed esercitativa nel rispetto delle regole di distanziamento personale previste dalle disposizioni ministeriali sull'emergenza SARS-Covid-19;
3. Potenziamento del livello di competitività nella ricerca, tramite un investimento nel reclutamento dei giovani ricercatori, basato integralmente sui piani straordinari del MUR, e nella loro formazione così come raccomandato dall'ANVUR nella visita dei CEV per l'Accreditamento Periodico della sede;
4. Ampliamento del numero degli iscritti ai corsi di Laurea. Nello specifico:
  - Conferma dell'incremento del numero di iscritti al Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive per un totale di 600 studenti anziché 540 come negli anni precedenti;
  - Conferma anche per l'a.a. 2021/2022 dell'innalzamento dei posti disponibili al Corso di Laurea Magistrale in Management dello sport (da 60 a 100 per il 2021 e a 140 studenti per il 2022);
  - Conferma del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di Sostegno per 300 studenti, anziché 240 come per l'anno precedente.
5. Internazionalizzazione della didattica e della ricerca attraverso la partecipazione a Programmi Europei e scambi Internazionali. Tale obiettivo è confermato per l'anno 2022 grazie al successo ottenuto nel corso degli anni precedenti.
6. L'Università di Roma "Foro Italico" riconosce l'importanza dell'educazione alla sostenibilità sia sociale che ambientale ed è consapevole che lo sport, inteso come attività fisica che ha come scopo l'inclusione sociale e il benessere della persona in contesti sia ludici che competitivi, rappresenta una risorsa inesauribile e innovativa per la promozione e l'attuazione della sostenibilità quale bene umano comune. Essa è consapevole che la sostenibilità è il risultato che deriva dall'attuazione di efficaci e specifiche azioni politiche (anche di tipo formativo) e di un lungo processo di ricerca creativa che ha però bisogno di risorse umane e materiali per essere realmente sviluppato.

L'esercizio 2022 si chiude con un utile presunto pari a € 144.791,93.



---

## IL PERSONALE DI ATENEO

---

La voce relativa ai costi del personale rappresenta fisiologicamente la più significativa nei costi previsti per l'anno 2022 e ammonta complessivamente a €11.956.870,20 così ripartita:

- Personale tecnico amministrativo €5.140.478,96
- Personale docente € 6.816.381,24

---

### *Personale Tecnico-Amministrativo*

---

Per supportare il posizionamento competitivo dell'Università e nonostante la natura di piccolo Ateneo monodipartimentale e al fine di perseguire gli obiettivi strategici, l'Università al 31/12/2021, dispone di 62 unità di personale docente e di 103 unità di personale tecnico amministrativo – compresi 1 Direttore generale e 2 Dirigenti.

Nel 2021 sono avvenuti 1 trasferimento di categoria D (mobilità volontaria), 2 cessazioni per quiescenza di categoria D, 4 cessazione per dimissioni volontarie di categoria C e 1 cessazione per quiescenza di categoria C.

É altresì stato disposto il comando da altra Pubblica Amministrazione di 1 unità di personale di categoria C e rimane confermato il comando presso altra Pubblica Amministrazione di 1 unità di personale di categoria D.

Contestualmente nel 2021 si è proceduto allo scorrimento di una graduatoria interna vigente per l'assunzione di 1 unità di categoria D, si è conclusa la procedura di reclutamento di 1 unità di categoria D in area amministrativo-gestione e alla assunzione di 1 unità di categoria D area amministrativo-gestionale attraverso l'utilizzo di una graduatoria vigente presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata.

Nel 2022 sono previste n. 1 cessazione per pensionamento categoria D



Il Personale tecnico amministrativo al 31.12.2021 è suddiviso nelle seguenti aree:

Categoria	n. unità
B	8
C	48
D	41
EP	3
Totale unità	100*

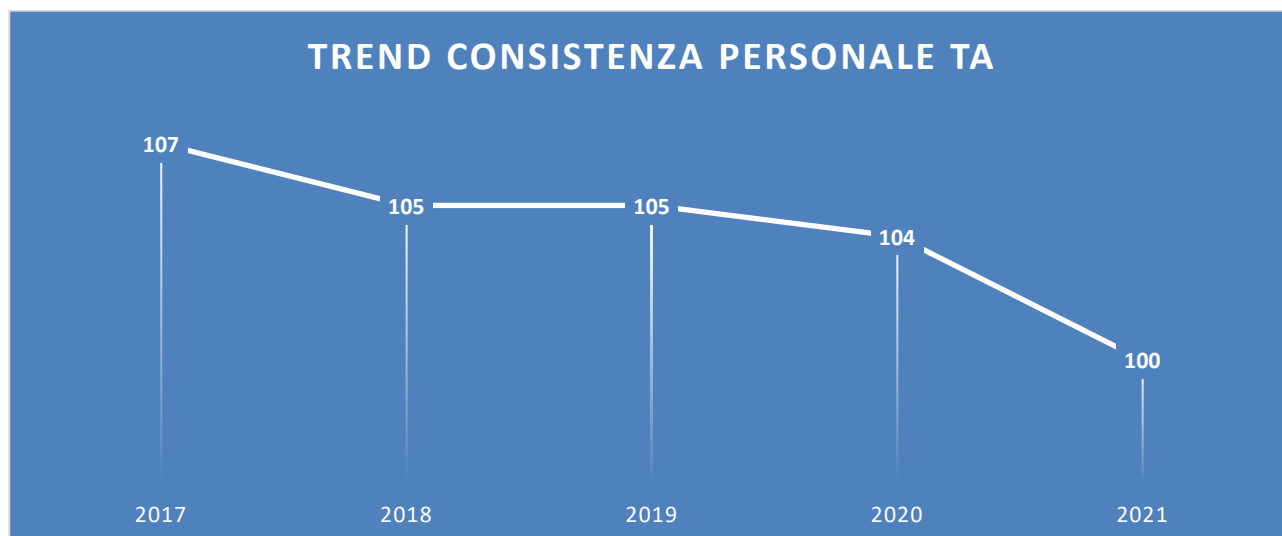
\* la tabella non comprende il Direttore Generale e i 2 Dirigenti

\*la tabella comprende n. 2 unità di personale in aspettativa cat. D e n. 1 unità di personale in comando cat. D

Occorre precisare che circa un terzo del personale tecnico amministrativo è dedicato esclusivamente al supporto alla didattica e alla ricerca. Pertanto, la consistenza dell'amministrazione risulta essere deficitaria rispetto alle esigenze gestionali e amministrative al fine di poter supportare la Governance nei piani programmatici di Ricerca e Didattica.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2018 ha deliberato la ripartizione delle risorse assunzionali 2018, sulla base delle comunicazioni MUR del 1° agosto 2018 prot. n.10022 e del 21 novembre 2018 prot. n. 16335, prevedendo una quota del 30% riservata al reclutamento del personale tecnico amministrativo. Sulla base dell'assegnazione da parte del MUR (DM 740/2019) dei Punti Organico anno 2019 pari a 3,79, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione con delibere n.28E del 22 luglio 2019 e n. 28 del 23 luglio 2020, rep. n. 140/2020 del 5 agosto 2020 hanno approvato il fabbisogno del personale tecnico amministrativo per il triennio 2020-2022 e hanno assegnato al reclutamento del personale tecnico amministrativo per l'anno 2022 0,80 Punti Organico. In quest'ottica nel corso del 2021 si è proceduto al reclutamento tramite bando di concorso per 1 unità di categoria D ed è in corso e si concluderà nel gennaio 2022 il reclutamento di 1 categoria C. Al fine di rafforzare l'amministrazione si procederà ad utilizzare i punti organico a disposizione per l'anno 2022 e quelli non utilizzati relativi agli anni precedenti.

Il grafico che segue rappresenta il *trend* della consistenza del personale Tecnico Amministrativo al 31 dicembre 2021:



### *Personale Docente*

---

Nel corso del 2021 si è proceduto ai seguenti reclutamenti:

- art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 n. 1 docente di II fascia per il s.s.d. M-PED/03 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo con presa di servizio il 1° febbraio 2021 (Piano straordinario 364/2019);
- art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 n. 1 docente di I fascia per il s.s.d. BIO/13 con presa di servizio il 1° novembre 2021;
- art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 n. 1 docente di II fascia per il s.s.d. ING-INF/06 con presa di servizio il 1° novembre (Piano straordinario 364/2019);

Nell'anno 2021 hanno cessato dal servizio:

- n. 1 Ricercatore confermato per dimissioni volontarie a decorrere dal 4.1.2021;
- n. 1 Docente di I fascia per quiescenza a decorrere dal 1.11.2021;
- è terminata la convenzione al 50% con l'Università Telematica Pegaso per n. 1 docente di II Fascia per il s.s.d. M-PED/03 dal 01/02/2021;



Attualmente la consistenza del Personale Docente al 31.12.2021 risulta essere la seguente:

<b>Tipologia</b>	<b>n. unità</b>
Professori di I <sup>a</sup> fascia a Tempo Pieno	9
Professori di I <sup>a</sup> fascia a Tempo Definito	4
Professori di II <sup>a</sup> fascia Tempo Pieno	25*
Professori di II <sup>a</sup> fascia Tempo Definito	4*
Ricercatori a Tempo Pieno	11
Ricercatori a Tempo Definito	3
Ricercatori di tipo A	1
Ricercatori di tipo B	5
<b>Totale unità</b>	<b>62**</b>

\* di cui n. 4 professori di II fascia sono in aspettativa e precisamente 2 a tempo pieno e 2 a tempo definito

\*\* di cui n.4 professori di II fascia sono in aspettativa

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2018 ha deliberato la ripartizione delle risorse assunzionali 2018, sulla base delle comunicazioni MUR del 1° agosto 2018 prot.n. 10022 e del 21 novembre 2018 prot. n. 16335, prevedendo una quota del 70% riservata al reclutamento del personale docente. Sulla base dell'assegnazione da parte del MUR dei Punti Organico anno 2019 pari a 3,79, il Senato Accademico con delibera n.25D del 15 luglio 2019 e il Consiglio di Amministrazione, con delibere n.28E del 22 luglio 2019 e n. 28 del 23 luglio 2020, rep. n. 140/2020 del 5 agosto 2020, hanno approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022 e hanno assegnato al reclutamento del personale docente per l'anno 2022, PO pari a 2,10.

Inoltre, nell'anno 2022 avverrà un pensionamento di un Professore di 1° fascia a tempo pieno per raggiungimento dei limiti di età.

Nel 2022 prenderanno servizio per procedure selettive già concluse nel 2021 le seguenti unità:

- 1 RTDB a tempo pieno ai sensi del D.M. 83/2020, integrato D.M. 374/2021;
- 1 RTDA a tempo pieno ai sensi del D.M. 1062/2021 nell'ambito del PON 2014-2020 relativi ai progetti Green;
- 1 RTDA a tempo definito il cui costo omnicomprensivo previsto dal contratto graverà sui fondi del "Progetto per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione" a mente dell'art. 10 D.M. 587/2018;
- 8 Professori associati vincitori delle procedure di reclutamento riservate ai Ricercatori a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 84/2020

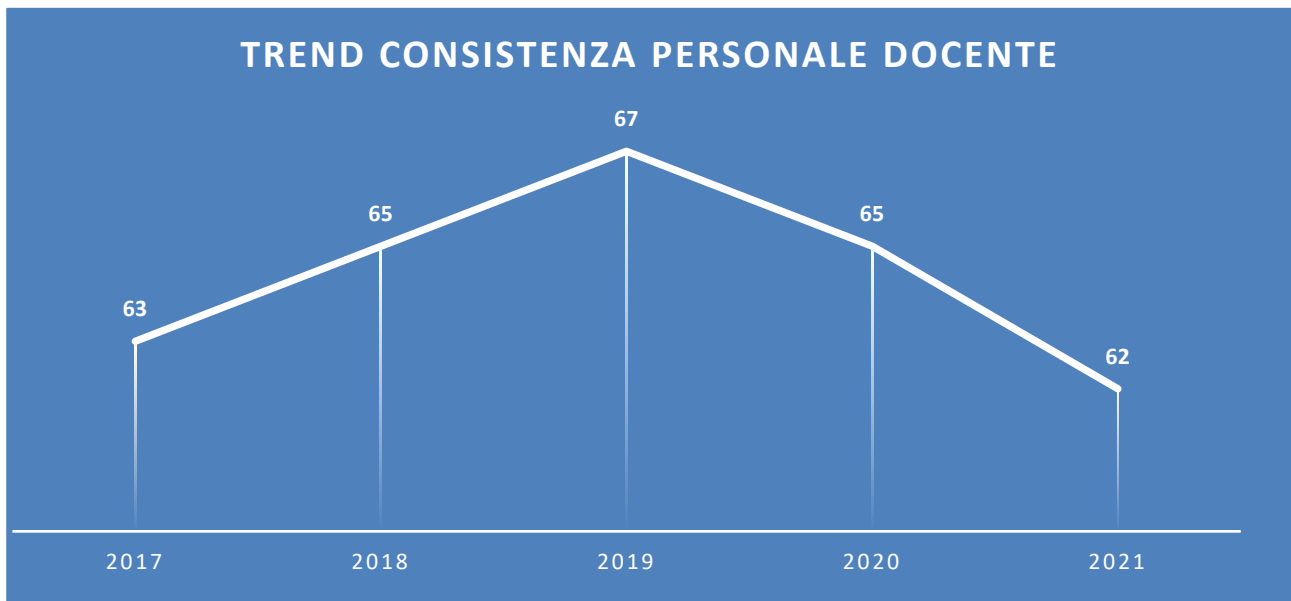
Sempre ai sensi del D.M. 84/2020 saranno previste ulteriori 2 procedure concorsuali per il reclutamento di Professori di II fascia riservate ai Ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo.



Occorre aggiungere che nell'anno 2022 sono previsti n. 23 scatti della classe stipendiale (biennali) per i docenti che avranno maturato il diritto e che saranno sottoposti a valutazione (D.P.R. 232/2011)

Tale procedura valutativa avviene secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento di Ateneo disciplinante i criteri per gli scatti stipendiali dei ricercatori e professori.

Il grafico che segue rappresenta il *trend* della consistenza del personale Docente al 31 dicembre 2021:





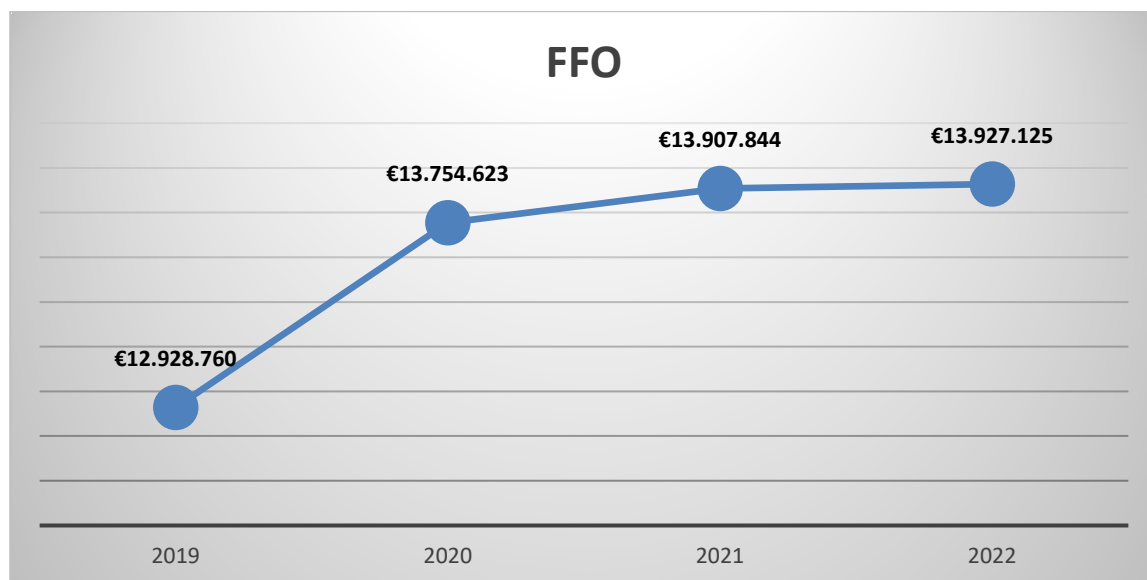
## RISORSE FINANZIARIE

### Trasferimenti Statali

Trattandosi di una Università statale, l'Ateneo può contare su un fondo di finanziamento a carico del bilancio statale al fine di sostenere le spese per il funzionamento delle attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per la manutenzione ordinaria delle strutture accademiche e per la ricerca scientifica, pari a € 13.927.125. Tale dato è comprensivo dell'importo relativo alla programmazione Triennale 2021- 23 (DM1059/2021 per un importo pari a € 165.467,00 ancora non definitivo), dei piani straordinari docenti e la quota relativa alla NO TAX AREA (€ 118.495,00), ma non comprende la quota del FONDO GIOVANI. Pertanto, nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO).

Al momento non si è a conoscenza dell'ammontare definitivo dell'FFO 2022 e pertanto il valore del contributo FFO iscritto nel bilancio è stato calcolato prendendo in riferimento l'FFO 2021, ridotto prudenzialmente nella quota base per una percentuale pari all'1%.

Il grafico in calce rappresenta il *trend* dell'FFO 2019- 2022:



Dal grafico si evince che a partire dal 2019 l'Ateneo ha registrato un graduale incremento dell'FFO, in virtù anche della quota premiale che l'Ateneo ha ottenuto grazie alla valutazione della qualità della ricerca e della didattica e piani straordinari che sono stati consolidati nella quota base.

L'incremento a partire dall'anno 2020 è determinato sostanzialmente dall'assegnazione dei finanziamenti per i piani straordinari di assunzioni del personale docente e ricercatore.





Si rappresenta, inoltre, che a partire dal 2019, il MUR ha incrementato il finanziamento della NO TAX AREA, in considerazione delle disposizioni ministeriali, che hanno gradualmente aumentato il numero degli studenti beneficiari dell'esenzione del pagamento della tassa di iscrizione. In tal senso si registra, infatti un decremento nei proventi propri derivanti dalla contribuzione studentesca.

### *Proventi Propri*

---

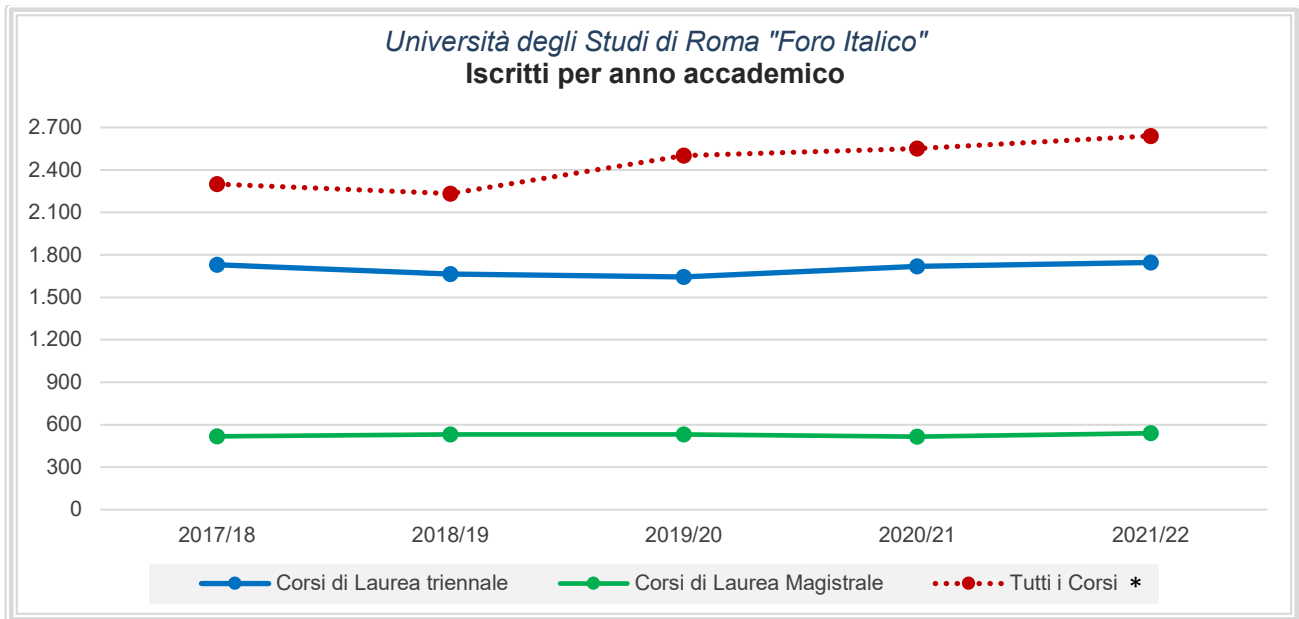
Nel 2021/22 è atteso un ammontare di proventi propri pari a € 3.412.215,83 dovuto per la maggior parte ai proventi della didattica. Questi ultimi risultano pari a € 2.642.870,73 e sono riferiti ai contributi versati per l'iscrizione al Corso di laurea triennale e ai Corsi di laurea magistrale, al Dottorato di ricerca e la quota di competenza del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno<sup>1</sup>. La parte previsionale relativa a tale importo deriva dal pagamento atteso della II e III rata di iscrizione per i corsi di laurea e della II rata per i corsi del sostegno tenendo conto degli esoneri per merito e/o della situazione economica degli studenti all'atto dell'iscrizione/immatricolazione<sup>2</sup>.

La stima dei proventi propri comprende anche i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per € 92.242,85, incrementata rispetto al 2021 di € 35.197,85 e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per € 677.102,25, incrementata rispetto all'anno precedente di € 213.361,09.

---

<sup>1</sup> I proventi dalla didattica sono riferiti ai contributi versati dagli iscritti nell'anno accademico 2021/22 alle seguenti classi di corsi: 33 Scienze delle attività motorie e sportive, L-22 Scienze delle attività motorie e sportive, 53/S Specialistiche in organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie, 76/S Specialistiche in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative, LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie, LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, LM-67int Attività fisica e salute, LM-68 Scienze e tecniche dello sport, DOT9 - Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport, CFSS Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

<sup>2</sup> Non contribuiscono al calcolo previsionale della II rata i contributi degli iscritti che risultano cessati per decadenza oppure per rinuncia.



Dati al 13/12/2021

\* Per tutti i corsi si intende: Corsi di Laurea; Corsi di Laurea Magistrale; Corso di Dottorato (D.M.45/2013); Master di Secondo Livello; Specializzazione di attività di Sostegno

A seguito dell'applicazione del DM 234/2020 si osserva una diminuzione rilevante dei proventi propri dalla didattica dovuta all'introduzione di tipologie di esoneri più vantaggiosi per le categorie di studenti meritevoli e/o con indicatore della situazione economica equivalente inferiore a soglie predeterminate. Tale riduzione è soltanto in parte controbilanciata dai contributi versati dalla quota eccedente di iscritti al Corso di laurea triennale e ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

### *Gli Indicatori Previsti Dal D.Lgs 49/2012*

Il D.lgs. 49/2012, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l'indebitamento nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa ed ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l'indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute.

Per l'anno 2017 vige il DPCM 31 dicembre 2014, pubblicato nella GU n. 66 del 20 marzo 2015, come modificato dall'articolo 1, comma 303, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49".



L'assegnazione del contingente delle assunzioni è effettuata con decreto del MUR, tenuto conto dei valori raggiunti dall'Ateneo, anche in riferimento agli indicatori previsti dal D. lgs 49/12.

Per l'illustrazione sono riportati i dati utilizzati dal sistema PROPER (sistema informatico messo a punto dal Cineca sotto la direttiva del MUR) utili al MUR per effettuare verifiche e monitoraggi di propria competenza in ambito organizzativo, contabile e gestionale. Ai fini di una più chiara lettura delle informazioni si evidenzia come alcuni dati utilizzati dal PROPER non corrispondono ai valori contabili sintetizzati nel budget in quanto per la definizione degli indicatori, quali quelli previsti dal D.LGS 49/2012, il PROPER impiega differenti parametri che vengono specificati e dettagliati in seguito.

Si sottolinea, inoltre, che i dati qui riportati andranno verificati a consuntivo.

L'indicatore è stato calcolato in maniera prudenziale, inserendo un valore di FFO che, per la quota relativa al piano straordinario di cui al DM 856/2020, è stato proporzionato tenendo conto delle tempistiche di reclutamento e della eventuale razionalizzazione del contingente assunzionale.

Sempre in un'ottica prudenziale la voce tasse e contributi è stata inserita al netto degli importi delle tasse relative alla II rata del Corso di sostegno a.a.. 20/21 che, seguendo il principio di cassa, vengono registrati dal sistema PROPER solo al momento del versamento.

In merito alle spese del personale, il valore è stato definito secondo i valori e criteri definiti dalla Banca dati DALIA.

L'**indicatore di sostenibilità delle spese di personale** per il 2022 calcolato con i parametri PROPER, è il seguente:

Determinazione indicatore spese di personale 2022 art. 5 D.Lgs.49/2012	
Docenti a tempo indeterminato	4.741.432,03 €
Dirigenti e PTA a tempo indeterminato	3.693.066,15 €
Docenti a tempo determinato	360.906,28 €
Dirigenti e PTA a tempo determinato	€ 0,00
Direttore Generale	€ 187.000,00
Fondo Contrattazione	€ 738.951,99
Contratti di Insegnamento	€ 183.000,00
tot.	<b>€ 9.904.356,44</b>
FFO 2022	€ 13.761.658,00
Programmazione triennale	€ 165.467,00
Tasse e contributi	€ 1.731.436,00
tot.	<b>€ 15.658.561,00</b>
incidenza percentuale	63%



Il Trend Indicatore di sostenibilità delle spese di personale è il seguente:

Parametri di monitoraggio	2017	2018	2019	2020	2021*	2022
Indicatore di sostenibilità delle spese di personale	60,13%	63,36%	63,46%	63,86%	67%	63%

\* il valore relativo all'anno 2021 non è definitivo in quanto non si dispone ancora dei dati del bilancio

Il decremento dell'indicatore di sostenibilità è dovuto soprattutto alla previsione della quota relativa alla programmazione triennale e, nonostante le nuove assunzioni previste per l'anno 2022 del personale docente e non docente come dettagliato precedentemente, si registra una contrazione del costo del personale, un aumento dell'FFO.

Infine, l'importo dei contratti di insegnamento è aumentato di € 33.000,00 rispetto all'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria che ha costretto l'Ateneo a raddoppiare le classi per il distanziamento degli studenti e all'incremento del numero degli studenti.

Per ciò che attiene l'indice di indebitamento va evidenziato che l'Ateneo non ha contratto mutui e prestiti; pertanto, l'indicatore risulta essere pari a 0.

L'altro indicatore rilevante è l'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziario (ISEF) che viene calcolato come rapporto della somma tra spese del personale e oneri di ammortamento, diviso l'82% della somma tra FFO, Fondo di programmazione Triennale e Contribuzione netta studenti, sottratti i fitti passivi. Il valore ottimale indicato dal Ministero è maggiore di 1. Per il 2022 tale indicatore risulta pari a 1,30. Anche in questo caso trattasi di un dato da verificare in sede di Bilancio consuntivo.

indicatore isef 2022	
FFO 2022	€ 13.761.658,00
programmazione triennale	€ 165.467,00
entrate contributive	€ 1.731.436,00
fitti passivi	€ 45.000,00
tot.	€ 15.703.561,00
82% entrate complessive nette	<b>€ 12.876.920,02</b>
spese per il personale	€ 9.904.356,44
oneri di ammortamento	€ 0,00
tot.	<b>€ 9.904.356,44</b>
%	1,30



---

## FONDAZIONE UNIVERSITARIA "FORO ITALICO"

---

Ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e del Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, relativo al "Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato", nel 2014 è stata costituita la "Fondazione Universitaria Foro Italico".

L'attività istituzionale della Fondazione ha avuto inizio nel mese di settembre 2014, attraverso la stipula di un Accordo Quadro con l'Università, nel quale viene disciplinato il rapporto tra i due Enti e ha sin da principio sviluppato le seguenti attività:

- Apertura della palestra di Ateneo;
- Apertura del Centro di Medicina dello Sport e dell'esercizio Fisico al territorio e a tutta la comunità accademica;
- Progettazione di Master da sviluppare nel corso dell'Anno Accademico 2021/2022

Sulla base delle suddette attività e in aderenza alle attività contenute nell'atto aggiuntivo all'accordo quadro approvato con delibera del CDA dell'università n. 49 A della seduta del 27 novembre 2019, la Fondazione supporta l'Ateneo nelle seguenti attività:

- Supporto alle attività istituzionali dell'Università;
- Supporto agli studenti;
- Attività per il Territorio;
- Terza Missione.

L'attività della Fondazione costituisce per l'Ateneo un grande valore in termini di attività rese per il perseguimento della mission istituzionale e della Terza Missione, oltre al notevole impegno di comunicazione per la divulgazione sul territorio dell'importanza dell'attività motoria, dei corretti stili di vita e della prevenzione sanitaria, fattori che confermano il mantenimento anche alla luce della positività del giudizio sull'utilità e sul livello dei servizi resi.